

Allarme Wwf: grave inquinamento per le foci del fiume Sangro e del Lebba

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



CHIETI, 27 AGOSTO 2013 - «*Lo stato della depurazione in Abruzzo crea danno all'ambiente ma anche alla nostra economia*» così esordisce il presidente del Wwf Luciano di Tizio, constatando le situazioni delle foci del fiume Sangro, nel comune di Torino di Sangro, e del Lebba, nel comune di Vasto. La drammatica situazione è riportata nelle cifre dell'[Arta](#), nei prelievi che risalgono al 21 agosto.

Il fiume Sangro presenta un altissimo livello d'inquinamento microbiologico: l'Enterococchi al limite di legge di 200 N/100 ml, nel fiume sono 7000 UFC/100ml e l' Escherichia coli presenta valore di >2005 MPN/100 ml rispetto ai 500 massimi consentiti. Il depuratore di Torino di Sangro, ricorda il Wwf, è stato sequestrato dalla magistratura e la situazione sta diventando sempre più critica, come dimostrano le cifre.

Non peggiore, ma sicuramente non buona è la situazione del fiume Lebbache presenta egualmente un bollino rosso sul sito dell'Arta, sia nella zona sud che nella zona nord: la presenza di Enterococchi a sud è di 1.600 UFC/100, mentre a nord è 350 UFC/100ml e l' Escherichia coli arriva a >1084 MPN/100 ml.

La situazione è drammatica, ripete Luciano di Tizio, e **attacca la Regione per la pedemontana Abruzzo – Marche**, una strada che collegherà l'interno delle Marche con la Regione Abruzzo, «*le somme investite dalla Regione per l'intero comparto della depurazione sono 1/10 rispetto a quelle impiegate per un'opera stradale come la pedemontana Abruzzo – Marche che dovrebbe costare oltre*

500 milioni di euro» e invita, quindi, la Regione a considerare il turismo balneare come una priorità rispetto alla cementificazione stradale.

Erica Benedettelli

[immagine da abruzzoweb.it][MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/allarme-wwf-grave-inquinamento-per-le-foci-del-fiume-sangro-e-del-lebba/48376>

